

Spunti di riflessione

Parliamone.....

Gianfranco Danieletto

La regolamentazione relativa ai contributi comunali alle Associazioni.

Molti di noi conoscono "la Traviata" o la "Tosca" nota per nota battuta per battuta, ma niente, o quasi, su una problematica di importanza vitale per le Associazioni, compresa la nostra, e che riguarda il regolamento dei contributi comunali. Questi ultimi rappresentano il confine fra la vita di una Associazione che opera per la cittadinanza o il suo naufragio in un mare di debiti. Ci sembra quindi corretto informare i soci sui meccanismi di questa erogazione.

Anche chi vede la politica come farina del diavolo e non vuole entrarci minimamente, avrà sentito parlare di "autonomia locale" e noi citiamo l'argomento molto attuale, solo per dire che non è un tema nato in questi ultimi tempi, ma da sempre presente nel calendario politico anche perché previsto nella nostra Costituzione. Un momento importante di questo lungo tragitto, anche se da pochi avvertito, è stato quello in cui i Comuni si sono dotati di un regolamento autonomo relativo alla loro organizzazione e, salvo per alcuni punti comuni, diverso da Comune a Comune secondo le proprie esigenze storico-ambientali. All'interno di questo regolamento sono presenti anche le norme da seguire per, concedere prima e liquidare dopo, i contributi alle Associazioni Culturali, ed è questo l'argomento su cui vogliamo esprimere delle considerazioni. Chi scrive ne parla con una certa consapevolezza avendo, a suo tempo, partecipato al dibattito che l'Amministrazione aveva democraticamente aperto su un argomento così importante. Purtroppo come spesso accade in questo nostro paese, così bello per molti aspetti ma pasticione per altri, con il "parla tu che discuto io", magari con l'occhio rivolto più ai propri interessi che a quelli comuni, la maggioranza dei Comuni si è trovata a redigere il regolamento all'ultimo momento per rimanere nei tempi messi a disposizione, e, sull'argomento che ci interessa, decise di adottare, nel suo impianto generale, quello, già in vigore, sui finanziamenti regionali, pur essendo le due situazioni ben diverse. A dire il vero alcuni ritocchi successivi ci sono stati, ma

Diciamo subito che le proposte di iniziative avanzate dalle Associazioni, vanno subito distinte quelle dirette a sostenere la Associazione stesse da quelle di interesse pubblico e fatte proprie dall'Amministrazione nell'ambito della diffusione della cultura e, anche se il mantenimento in vita dell'As-

sociazionismo è già di per se un'azione di utilità pubblica, esso deve essere chiaramente fatto senza mascheramenti. Altro punto da affermare senza equivoci, prima di procedere nel ragionamento, è quello relativo all'espressione "no profit" con la quale le Associazioni si definiscono. I soggetti con questo marchio si distinguono da altri per il fatto essenziale che gli eventuali avanzi di gestione (comunemente detti utili) non vengono distribuiti tra i soci ma rimangono come patrimonio dell'Associazione stessa. Perciò i residui attivi, e il loro accumulo, non sono in contrasto con il carattere di "no profit" dell'Associazione come qualcuno crede. Ultimo appunto; le forme di sostegno (leggi contribuzioni) sono ben descritte nello statuto e tra le più importanti, anche se mai quantifica-

Segue a Pag. 4)

La segreteria informa

ABBIAMO ORGANIZZATO**# Domenica 25 maggio,
Circoli Unificati dell'Esercito, ore 16**

"Canta Napolie dintorni....."

Accogliendo le continue richieste di un pomeriggio diverso da quello strettamente lirico, ma non per questo meno divertente, abbiamo organizzato un pomeriggio dedicato alle canzoni napoletane e alle romanze salottiere. Gli esecutori che si alterneranno in questo repertorio, quasi in continuità come in un gioco, saranno: il soprano Stefania Miotto, il tenore Giacomo De Novellis e il bass-bariton Carlo Finesso, il pianista accompagnatore, che interverrà anche con degli "a solo", è il M° Bruno Volpato.

Il programma è quindi stuzzicante e confidiamo in una buona presenza di pubblico.







**# Sabato 7 giugno ore , Giardino dei
Circoli Unificati dell'Esercito, ore 21
Gran Party**

La ormai tradizionale serata all'aperto, nel giardino della sede dei Circoli Unificati dell'Esercito, si avvale della partecipazione del soprano Naya Rodriguez-Castinado accompagnata dal violinista Marco Martinello e al pianoforte dal M° Bruno Volpato. Il programma si alternerà tra arie tradizionali italiane, americane e austriache e brani per violino e pianoforte solisti. A metà serata verrà servito il gelato e il costo di partecipazione sarà: Per i soci della nostra Associazione 15 €, per i soci del Circolo ospitante 13 € e per gli amici non soci 17 €. Il luogo, molto suggestivo, ha sempre contribuito a trascorrere una serata piacevole ascoltando la musica sotto le stelle. Con la vostra partecipazione siamo convinti di ottenere la tradizionale riuscita della manifestazione. Le necessarie prenotazioni potranno avvenire attraverso i tradizionali punti di riferimento e, via fax al 049 605117 o, il sabato mattina, via telefono, stesso numero, oltre che contattando la segreteria attraverso Wilma Nalon tel. 049 8645988.

Segue a Pag. 4)

SOMMARIO

Pag.

Spunti di riflessione  La segreteria informa 	1
L'importanza dell'immagine 	2
Artisti del passato - Florindo Andreolli  Addio a Leyla Gencer 	3
Segue pagine 	4

L'importanza dell'immagine

La nostra pagina web

Nicoletta Scalzotto

Da poche settimane la nostra associazione ha inaugurato ufficialmente un nuovo sito web in sostituzione del precedente rispetto al quale propone una nuova veste grafica, una diversa organizzazione di contenuti, ma soprattutto un nuovo modo di comunicare con i soci e i potenziali visitatori della grande rete internet.

L'adozione di un proprio sito web, infatti, se da un lato risponde *in primis* alla necessità di attivare un canale di comunicazione interno, dall'altro apre un dialogo più ampio con gli amanti della lirica navigatori della rete, che hanno il desiderio di condividere percorsi culturali affini ai nostri.

E' nostra convinzione che per un'associazione culturale aprire una "finestra nel web" sia importante, soprattutto quanto intende comunicare la sua identità, la sua storia e la sua vocazione a trasmettere e ad alimentare la grande passione per il "melodramma".

Una particolare cura infatti è stata dedicata nella realizzazione delle pagine che raccontano la lunga e ricca storia del Circolo, i traguardi raggiunti, le manifestazioni organizzate che mostrano il percorso di crescita e di sviluppo della nostra associazione in città e nel suo territorio.

La nostra storia e la nostra identità è quindi ora in rete, a portata di click e convive con altri click che parlano del presente, delle iniziative e delle collaborazioni attuali che ci vedono al fianco di importanti istituzioni quali il Comune di Padova, il Teatro Verdi, i "Circoli Unificati dell'Esercito".

Passato e presente si intrecciano anche nelle pagine che parlando del nostro affetto e della nostra riconoscenza verso quei grandi interpreti che hanno calcato le scene dei teatri pa-

dovani e verso i giovani cantanti di oggi protagonisti delle nostre iniziative.

E' il nostro un sito che guarda però al futuro e aspira a diventare punto di incontro e richiamo per chi vuole aiutarci a crescere, condividendo il nostro lavoro e il nostro entusiasmo; è un'apertura che si rivolge anche ai neofiti e tutti coloro che nei confronti del "melodramma" sentono forte attrattiva e percepiscono la sua intensa capacità di raccontare ed interpretare la grande profondità dell'animo umano. Ogni nuova energia che sarà utile per dare ulteriore impulso e slancio ad una "comunità di appassionati", già ricca ma desiderosa di accogliere nuove "passioni"!

Vi invitiamo allora a entrare e ad iscriverci nel sito www.circolodellalirica.it, che andrà arricchendosi di nuovi contributi e di testimonianze, che non vuole essere solo vetrina di eventi passati e bacheca dei nuovi appuntamenti *ma punto di incontro e di scambio di testimonianze, di commenti e di opinioni dei nostri soci e di tutti coloro che verranno a visitarci!*

The screenshot shows the website interface for Circolo della lirica.it. At the top, there is a navigation menu with links: HOME, CHI SIAMO, NOI IL NOSTRO, AVVISI, UTENTI/REGISTRATI. The main banner features the logo 'Circolo della lirica.it padova' and the text 'Associazione culturale'. Below the banner, there are several news articles and sections:

- Prossime iniziative:** 25.05.2008, Pomeriggio musicale.
- Attività:** Iniziativa ed eventi, pubblicazioni.
- Parliamo di...:** recensioni, commenti, libro degli ospiti.
- Menu:** Home, chi siamo, notizie, avvisi, utenti registrati.
- Articoli:**
 - Adulterio (Luigi Verdi):** with an image of a woman.
 - Prossime iniziative:** with an image of a woman's face.
 - Adulterio (Luigi Verdi):** with an image of a woman.
 - La cantante Inca Leyla Gencer è morta venerdì 2 maggio all'età di 80 anni nella sua casa di Milano. La soprano turca, prima donna della Scala per quasi un trentennio, lasciò il palcoscenico nel '53, assunta frutto di responsabile artistico dell'accademia di perfezionamento per cantanti lirici del teatro milanese.**
 - Text: *In una nota del teatro della Scala il soprano viene ricordato come "una delle voci più emozionanti di ogni tempo, d'ionico la Scala, suo teatro e sua seconda casa, ma l'opera stessa chiude con le armi di splendore impareggiabile."*
 - Link: [...continua](#)
 - Il nuovo presidente Gianfranco Danieletto:**
 - Text: *Terminato il periodo necessario per il passaggio delle consegne, dalla presidente dimissionaria Mariangela Giuliani a me stesso, mi eccingo a sostituirla negli innumerevoli compiti che lei svolgeva a partire da questo articolo che rappresenta il pensiero e la volontà del Circolo, infatti, prima della stampa, viene approvato dal Direttivo stesso.*
 - Link: [...continua](#)
- Concorso Lirico:** Concorso Lirico Internazionale "Tito ADAMI" (Corradotti I F) Padova - Teatro Verdi info
- Branzi lirici:** Ascolta Brani lirici tratti dalle decedute private del Circolo della Lirica di Padova. [Play button]

At the bottom, there is a footer with 'circolo della lirica.it' and 'Copyright © 2008 Circolo della lirica'.

Artisti del passato Florindo Andreolli

Paolo Padoan



FLORINDO ANDREOLLI

A volte c'è l'opinione che per realizzare uno spettacolo lirico sia sufficiente il cantante famoso, attorniato da illustri sconosciuti, perché c'è la falsa convinzione che il grande artista funzioni come da catalizzatore sul pubblico, facendolo accorrere numeroso, con relativi vantaggi per la cassetta.

Se dal punto di vista dei risparmi sulla spesa questo discorso può anche passare, è certamente da scartare dal punto di vista puramente artistico.

E' tutta la massa orchestrale, corale e solista che fa e realizza lo spettacolo e che lo rende apprezzabile e godibile. In altre parole, restringendo il discorso alle sole voci, tutti i cantanti, protagonisti e comprimari, devono contribuire con voci aggraziate, tecnicamente a posto, e con atteggiamenti scenici credibili, alla buona riuscita dell'opera, altrimenti l'operazione non riesce o riesce solo a metà, con l'aggravante di dare dello spettacolo una versione poco attraente o addirittura ridicola.

Questo preambolo per parlare di Florindo Andreolli, un tenore di Bellombra di Adria (1925-1995) che, dopo un inizio da protagonista, ha avuto l'intuito e l'intelligenza di dedicarsi alle parti cosiddette "minori" o di comprimariato, ma, è bene chiarirlo,

spesso di pari importanza di quelle primarie ai fini della buona riuscita dello spettacolo.

Per comprendere l'oscuro ruolo del comprimario è utile sapere che spesso le parti principali, musicalmente e scenicamente, sono chiaramente delineate, sia dall'autore della musica che dal librettista, per cui non è faticoso "entrarci dentro". Inoltre l'esempio della realizzazione di esse da parte di grandi cantanti è facilmente a portata di mano.

Le parti secondarie, invece, sono spesso amorfe, non chiaramente definite, talora scivolano persino nella caricatura, per cui la loro realizzazione musicale e scenica è più difficile di quanto si creda. Ci vogliono, per esse, intelligenza, inventiva, gusto, prontezza, altrimenti si può cadere della routine più deteriorata, nello stantio, nel pedissequo.

Florindo Andreolli ha avuto la saggezza di portare in queste parti, dal punto di vista scenico, qualcosa di nuovo, di fresco, di credibile, unito ad una voce agile dal timbro accattivante. E questo è un merito di portata inestimabile che ha fatto salire di molto le sue quotazioni artistiche, tant'è vero che, come i vari Giuseppe Nessi, Ottorino Begali, Virginio Carbonari, Piero De Palma, Angelo Mercuriali e pochi altri, pur non essendo mai stato Radames o Don José, Manrico o Calaf, resterà nella storia del teatro d'opera per questi meriti di rivalutazione e di rivisitazione intelligente dei cosiddetti "ruoli minori" quasi sempre non giustamente considerati.

Artisti Scomparsi Addio a Leyla Gencer

Nicolletta Scalzotto

La cantante lirica Leyla Gencer è morta venerdì 9 maggio all'età di 80 anni nella sua casa di Milano. Il soprano turco, prima donna della Scala per quasi un trentennio, lasciato il palcoscenico nell'83, assunse il ruolo di responsabile artistico dell'accademia di perfezionamento per cantanti lirici del teatro milanese. In una nota del teatro della Scala il soprano viene ricordato come «una delle voci più emozionanti di ogni tempo». «Non solo la Scala, suo teatro e sua seconda casa, ma l'opera stessa chiude con lei anni di splendore irripetibili». Leyla Gencer, nata a Çubuklu, dopo aver studiato canto al Conservatorio di Istanbul e ad Ankara con il soprano italiano Giannina Arangi-Lombardi, ha debuttato al Teatro San Carlo di Napoli, con grande successo di critica e di pubblico nel 1953. E' riconosciuta come una delle ultime grandi dive del Novecento, dotata di una tecnica vocale



superba e di notevoli qualità interpretative, la Gencer è riuscita a imporsi a livello internazionale, insieme alla Sutherland e alla Caballé. Fra i ruoli che l'hanno consacrata come la migliore erede della Callas, si ricordano i grandi personaggi di Verdi (Lady Macbeth, Aida e Violetta Valéry né La traviata), di Bellini (Norma, Elvira de I puritani) e di Puccini, Madama Butterfly e Turandot.

Amiamo ricordarla quando, agli albori delle trasmissioni televisive, in cui per vederle ci si recava al bar essendo ancora il televisore un bene raro, apparve per la prima volta interpretando una Anna Glavari, dalla Vedova Allegra di Lehar, piena di fascino e di brio oltre che dotata di una splendida vocalità.

Parliamone..... da Pag. 1

te, vi sono quelle derivate dalla gratuità delle prestazioni prodotte dai soci a favore dell'Associazione. Sia ben chiaro, però, che tale gratuità è dovuta verso l'Associazione e non verso terzi, i quali, corrispondendo in denaro al lavoro fatto, trasformano le prestazioni in un sostegno finanziario. Ma torniamo al nostro Regolamento; esso prevede che un progetto, per cui si richiede un sostegno economico, il contributo, non debba superare l'80% della spesa ricavata dal bilancio di previsione e che una volta realizzato la liquidazione non superi l'80% del bilancio consuntivo corredato dalle pezze giustificative dei vari importi senza riconoscerne come uscite il lavoro svolto dai Soci dell'Associazione organizzatrice. Si può discutere da dove salti fuori questo 80% e chi l'abbia stabilito, oppure se sia giusto che il rischio di impresa ricada completamente sull'Associazione, non è però su questo che vogliamo richiamare l'attenzione ma sul valore non riconosciuto del lavoro prestato dai soci impegnati nella realizzazione. In pratica noi ravvisiamo una grossa sperequazione per cui se la realizzazione è assegnata a una Agenzia di spettacolo, o altro, il lavoro viene (e spesso molto bene) corrisposto ma se a realizzare lo stesso progetto è un'Associazione oltre che risparmiare perché sulle spese non vi è nessun rincaro, si nega la valorizzazione del lavoro svolto.

Non ci sembra giusto!

E qui potremmo anche fermarci ma l'argomento non sarebbe completato se non si individuassero i colpevoli di tale situazione e non si indicasse la strada da percorrere per modificarla.

Incominciamo dal personale amministrativo al quale non può essere imputata nessuna colpa, il suo lavoro è l'applicazione delle regole senza differenziazioni e non abbiamo mai mancato di riconoscere che a Padova, almeno nel settore della cultura, tale compito è svolto con competenza e impegno. Passiamo ai politici; se è pur vero che spetta loro il compito di redigere i regolamenti dobbiamo riconoscere che se tali decisioni reggono alla loro applicazione senza sollevare un grande dissenso le modifiche non sono necessarie e a dimostrazione di ciò abbiamo già detto che il regolamento ha avuto degli aggiornamenti migliorativi su solleciti ben argomentati. Allora i colpevoli dove sono? Non siamo certamente fieri di riconoscerlo, ma in questo caso i veri colpevoli sono le Associazioni stesse. Quando ho partecipato al dibattito preparatorio, come sopra ricordato, ho sollevato questi problemi ma era come parlare a dei sordi. Perché anche in quella occasione prevaleva la mentalità italiana convinta di essere tanto furba da saper aggirare qualsiasi legge per adattarla a proprio beneficio. Per ultimo quindi la soluzione non rimane che unire più Associazioni, convinte dalle argomentazioni esposte e promuovere un'azione comune.

Presidente Gianfranco Danieletto

Composizione del Consiglio Direttivo:

L. Anselmi, M. Coni, C. Lazzarini, W. e N. Nalon, M. Molinari, G. Morandi.

Informazioni e iscrizioni:

* Agenzia APA - Riviera Tito Livio 12 (Centro)

* Negozio decorazioni: Via dei Soncin, 12 (Centro)

* Natale e Wilma Nalon - Via Vecellio 75 (Arcella) Sabato mattina

Contatti telefonici e prenotazioni:

☎ 049.626 816 : Presidente Gianfranco Danieletto

☎ 340 7652 712 : Cellulare (Presidente)

☎ 049.802.35.65 : Vicepresidente Mariangela Molinari

☎ 049.864.59.88 : Segretaria Wilma Nalon

☎ 049.605 117: Sede operativa via fax sempre, il sabato mattina telefon.

Internet <http://www.circolodellalirica.it>

E-mail gdanieletto@gmail.com - info@circolodellalirica.it

La Segreteria .. (da Pag.1)

SEGNALIAMO

Da Brugine riceviamo la segnalazione che il 31 maggio alle 20,45 presso la Sala Polivalente vi sarà una manifestazione con un concerto vario ma che presenta un interesse particolare per la presenza del mezzosoprano Floriana Sovilla a noi ben nota. Presenterà il prof. Paolo Padoan e il tutto terminerà con un rinfresco.

Dall'amico e celebre tenore Maurizio Saltarin riceviamo la segnalazione dei vari appuntamenti e impegni che lo vedranno protagonista:

- 8 maggio: concerto Teatro Don Bosco Rovigo
- 17 maggio: concerto piazza Mazzini Monselice ore 21
- dal 22 maggio al 4 giugno: tournée a Taiwan
- 13 giugno: concerto in piazza ad Arquà Petrarca con Natalia Roman, Larissa Demidova, R. Rossetto e A. De Meis
- 18 giugno: teatro di Messina Memorial Puccini con il soprano Alessandra Mantovani
- 4 luglio: Memorial day Pavarotti piazza del Mercato Marghera con: Lucia Mazzaria, Roberto Servile, F. Ellero D'Artegna con orchestra
- 17 luglio: Trovatore al teatro tenda di Abano Terme con gli interpreti dell'edizione 2007 del Premio Martinelli
- 30 luglio: M. Butterfly in piazza del Mercato Marghera con il soprano Rossella Redoglia e baritono Giorgio Cebrian
- 29 agosto: M. Butterfly Premio Martinelli 2008 a Piacenza d'Adige con interpreti da definire
- 4 ottobre: concerti in Korea con Francesca Patané e Mariella Devia.

Per la simpatia e l'ammirazione che ci lega a questo Artista gli auguriamo la massima riuscita di tutte le iniziative segnalate.

ANNUNCI E COMUNICAZIONI

Rendiamo nota la risposta alla proposta, da noi avanzata, di una Commissione relativa al tema:

Ricerca delle motivazioni relative all'allontanamento dalla musica lirica da parte dei giovani e formulazione di idee per il superamento di tale situazione.

Praticamente nessuna, salvo la disponibilità e la condivisione sull'importanza dell'argomento da parte del baritono Stefano Lovato.

Certamente attivare la partecipazione dopo tanto tempo di mancanza di stimoli è una difficoltà non da poco, ma la speranza è dura a morire e perciò rinnoviamo l'appello.

La progettata gita a Montale Rangone è stata spostata a Ottobre, pertanto avremo modo di illustrarla e aprire le prenotazioni al rientro dopo le vacanze estive.

Vi sono molti modi per sostenere l'Associazione, tra questi darci l'opportunità di spedire via e-mail questo foglio evitando il bollo, l'imbustaggio ecc. Forniteci i vostri indirizzi internet e con un click potremo inviarvelo immediatamente senza aspettare la stampa tipografica.